

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**Direzione Operativa Municipi - Ambito 3**

OGGETTO

Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione in uso onerosa di un'area sita in via Cascina dei Prati (individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 35, mappale 89/parte, 90/parte e 270/parte) di mq. 5.080, per il periodo 30 settembre 2024 – 29 settembre 2030 e contestuale approvazione del relativo schema di convenzione.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Notarianni Antonio - Direzione Operativa Municipi - Ambito 3*

## **IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)**

### **PREMESSE**

- il Comune di Milano è proprietario dell'area sita in Milano, via Cascina dei Prati, individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 35, mappale 89/parte, 90/parte e 270/parte, inventariata nell'elenco delle proprietà del Comune di Milano, con una superficie catastale pari a mq. 5.080 circa;
- detta area è stata assegnata al Municipio 9 dalla Direzione Patrimonio Immobiliare – Area Patrimonio strumentale, archivi e D.Lgs. 81/2008 in data 5 agosto 2024 come da provvedimento di assegnazione P.G. 425390/2024 depositato agli atti d'ufficio.

### **CONSIDERATO CHE**

- con deliberazione n. 122/2024 la Giunta municipale ha definito le linee di indirizzo per l'adozione degli atti relativi alla pubblicazione di un avviso pubblico finalizzato alla concessione in uso onerosa di un'area sita in via Cascina dei Prati (individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 35, mappale 89/parte, 90/parte e 270/parte ) di mq. 5.080, per il periodo 30 settembre 2024 – 29 settembre 2030;
- il canone di locazione viene calcolato secondo le tariffe ed i criteri per le aree ad uso "orti", stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1292/97, il quale è stato aggiornato annualmente in base alla variazione dell'indice ISTAT, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata. I valori espressi sono in linea con quelli esposti dal Bollettino Immobiliare edito dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, secondo semestre 2024.

### **DATO ATTO CHE**

- attraverso la procedura ad evidenza pubblica che si attiva con il presente provvedimento, si intendono perseguire i seguenti obiettivi: sviluppare una progettualità di medio periodo che permetta di rendere l'area in oggetto un punto di riferimento della realtà del quartiere e del Municipio attraverso azioni differenti e correlate;
- al fine di attivare detta procedura occorre approvare lo schema di Avviso pubblico e tutti i suoi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto

### **VISTO**

- ✓ Il D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m. e i.;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ Il vigente Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici;
- ✓ Il vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- ✓ La deliberazione n. 27 del 9 novembre 2023 del Consiglio del Municipio 9, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unito di Programmazione 2024-2026 del Municipio 9. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La deliberazione n. 122 del 7 agosto 2024 avente ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso dell'area di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in via Cascina dei Prati, di mq. 5.080 circa, ad uso "orti". Il

presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile";

### **DETERMINA**

- di approvare lo schema di Avviso pubblico e tutti gli allegati, parte integrante del presente atto, per la concessione in uso onerosa di un'area sita in via Cascina dei Prati (individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 35, mappale 89/parte, 90/parte e 270/parte) di mq. 5.080, per il periodo 30 settembre 2024 – 29 settembre 2030;
- di approvare lo schema di convenzione per la successiva sottoscrizione;
- di procedere alla pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano nonché all'Albo Pretorio dell'Avviso pubblico di cui in oggetto, unitamente alla domanda di partecipazione ed i relativi allegati;
- di dare atto che si provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale ai fini della trasparenza della Pubblica Amministrazione ai sensi e per gli effetti degli art. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)  
Isabella Menichini (Dirigente Adottante)

## AVVISO PUBBLICO

DI SELEZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO ONEROSA DI UN'AREA SITA IN VIA CASCINA DEI PRATI - DURATA DELLA CONCESSIONE 30/09/2024-29/09/2030.

### ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il Municipio 9, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta municipale n. 122 del 7 agosto 2024 intende procedere alla concessione in uso onerosa di un'area sita in via Cascina dei Prati s.n.c. (Milano).

I risultati principali attesi attengono alla valorizzazione di un'area di proprietà pubblica in un quartiere in rapida espansione e urbanizzazione, alla creazione di momenti di aggregazione e partecipazione collettiva, lotta alla marginalizzazione e alla solitudine e - quale elemento unificante e caratterizzante - alla cura del territorio attraverso la coltivazione e pratiche agronomiche innovative in un'ottica di efficiente gestione delle risorse idriche e naturali.

### ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'area, di cui si allega la planimetria è individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 35, mappale 89/parte, 90/parte e 270/parte, (allegato 3), è sita in via Cascina dei Prati s.n.c. (Milano) con una superficie catastale pari a circa mq. 5.080 (categoria verde).

### ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare alla selezione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del *Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad Enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri Enti pubblici* (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 10/11/2022), i seguenti soggetti:

- Soggetti senza scopo di lucro, quali: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute e non riconosciute, i Comitati, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, secondo la definizione normativa di cui al Codice del Terzo Settore approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. anche se non iscritti al registro previsto dalla normativa vigente.

I soggetti sopra elencati dovranno essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- possiedano una comprovata esperienza pregressa nella gestione di progettualità/attività analoghe a quella oggetto del presente Avviso pubblico;
- possiedano un radicamento territoriale con e nel territorio del Municipio 9;
- siano in grado di attivare, strutturare e sviluppare, reti di collaborazione e cooperazione con realtà associative del territorio del Municipio 9 e della Città di Milano.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura soggetti che risultano



Municipio 9  
Unità Supporto agli Organi del Municipio



Comune di  
Milano

- nella condizione di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- morosi e/o in contenzioso con l'Amministrazione concedente in materia di entrate tributarie ed extratributarie, in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo.

#### Art. 4 - ATTIVITA' E ONERI A CARICO DEL SOGGETTO CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà

- allestire a proprie cure e spese l'area per le attività orticole, comprese eventuali opere necessarie per l'adduzione dell'acqua e assumendo in ogni caso tutti gli oneri inerenti la realizzazione e la gestione dell'area;
- garantire per l'intera durata della convenzione le adeguate coperture assicurative contro infortuni, rischi per le persone impegnate e responsabilità civile verso terzi per danni a cose, persone e animali;
- mantenere per tutta la durata della concessione l'area assegnata in buono stato di manutenzione, priva di rifiuti, detriti e materiali di risulta, assicurandone la conformità con la destinazione d'uso prevista;
- non apportare modifiche strutturali all'area, a titolo esemplificativo potature o abbattimento alberi, se non previo accordo con l'Area Verde del Comune di Milano;
- attenersi alle indicazioni dell'Area Verde del Comune di Milano in merito alla tutela delle preesistenze vegetazionali e naturalistiche che dovranno essere conservate e valorizzate;
- facilitare e promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini, al fine di creare una comunità di quartiere quanto più diversificata per età, provenienza geografica e condizione socio-economica;
- organizzare iniziative aperte al pubblico nella misura di almeno 6 proposte all'anno;
- predisporre un programma di attività che permetta il coinvolgimento delle persone con disabilità e degli alunni e delle alunne le scuole del territorio, attraverso - a titolo esemplificativo - orti didattici e iniziative di avvicinamento alla coltivazione di piante e verdure, alla tutela di insetti e api, pratiche di coltivazione innovative e fuori terra;
- prevedere, nell'ambito dell'allestimento e della suddivisione in particelle ortive, che alcune di queste siano date in conduzione gratuita a persone/famiglie in condizione di fragilità socio-economiche;
- presentare con cadenza semestrale al Municipio 9 una relazione sull'attività svolta i cui contenuti saranno concordati con gli uffici preposti del Municipio 9.

Saranno a carico del soggetto assegnatario:

- spese per utenze;
- i costi della manutenzione ordinaria dell'area;
- la custodia e la pulizia;
- l'allestimento dello spazio e delle attrezzature e il mantenimento della loro funzionalità;
- i costi dell'eventuale allestimento degli spazi per la realizzazione, compatibilmente con la destinazione e le dimensioni degli spazi stessi, di nuove progettualità;
- il pagamento del canone di concessione, come meglio descritto dal successivo art. 5.

Nessun onere sarà a carico del Comune di Milano.

Nel corso dell'attività, il concessionario potrà:

- individuare *partners* e *sponsor* per ampliare la progettazione, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di sponsorizzazioni;



Municipio 9  
Unità Supporto agli Organi del Municipio



Comune di  
Milano

- proporre iniziative e attività a pagamento, purché il prezzo di ingresso richiesto sia di modesta entità tale da permettere la partecipazione al massimo numero di persone possibile e da raggiungere le finalità sopra indicate;
- proporre iniziative e attività con ingresso a offerta libera, purché l'offerta non sia condizione necessaria per la partecipazione a dette iniziative e attività.

#### ART. 5 - CANONE DI CONCESSIONE

In considerazione dei soggetti ammissibili alla presente procedura (art. 3) e della collocazione geografica dell'area sita in via Cascina dei Prati, il canone di concessione viene determinato in applicazione di quanto previsto dall'art. 8 lettera A) del sopra citato *Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi*, applicando gli abbattimenti del 70% e - successivamente - del 5%, e ammonta ad € 2.414,02 annui oltre rivalutazione Istat annuale in aumento, calcolato secondo le tariffe stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1292/97 per l'uso specifico.

Al canone annuo richiamato, potrà - infine - essere applicato un ulteriore abbattimento previsto dal medesimo articolo regolamentare poco sopra richiamato, del 15% compatibilmente con il contenuto della proposta progettuale presentata.

#### ART. 6 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata dal 30/09/2024 al 29/09/2030, con possibilità di rinnovo esplicito per una sola volta per un periodo di 6 (sei) anni, previa richiesta scritta da presentare al Municipio 9 almeno 180 giorni prima della scadenza della concessione.

#### ART. 7 - CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

I soggetti interessati a partecipare alla selezione dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione (allegato 1), sottoscritta dal legale Rappresentante del soggetto;
- proposta progettuale per la gestione dell'Hub da cui emergano le seguenti informazioni, oltre quanto previsto dal precedente art. 4:
  - Personale dedicato.
  - Orari e giorni di apertura.
  - Servizi offerti gratuitamente all'utenza.
  - Proposta di eventi e iniziative aperte al pubblico.
  - Previsione di nuove progettualità da avviare nel corso della concessione ed eventuali lavori per la loro realizzazione.
  - Piano di comunicazione sul territorio delle attività e dell'iniziativa.
  - Sostenibilità economica della proposta progettuale (con riferimento ai costi da sostenere ai fini di quanto previsto nel precedente art. 5).
  - Esperienza del soggetto richiedente nella gestione di progettualità/attività analoghe a quella oggetto del presente Avviso pubblico.
  - Rete territoriale di attori convenzionali e azioni da intraprendere per lo sviluppo della stessa.

La scelta del soggetto aggiudicatario avverrà sulla base di una graduatoria formata a seguito della valutazione, da parte di una Commissione appositamente nominata, delle proposte pervenute, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:



Municipio 9  
Unità Supporto agli Organi del Municipio



Comune di  
Milano

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE
Qualità complessiva della proposta operativa per la gestione dell'area	50 punti
Esperienze pregresse nella gestione di progettualità/attività analoghe a quella oggetto del presente Avviso pubblico	15 punti
Modalità di comunicazione delle attività e dell'iniziativa	15 punti
Articolazione della rete territoriale di soggetti coinvolti nelle attività e azioni per il suo sviluppo	10 punti
Attività rivolte a persone con disabilità	5 punti
Numero di orti concessi in conduzione gratuita	5 punti
<b>TOTALE</b>	<b>100 punti</b>

Qualora la proposta progettuale non totalizzi almeno 60 punti su 100 sarà ritenuta insufficiente e quindi il soggetto partecipante non sarà incluso nella graduatoria.

Perfezionato il procedimento di aggiudicazione, al soggetto primo classificato in graduatoria sarà comunicata l'avvenuta concessione provvisoria, in pendenza dei controlli previsti dalla vigente normativa, all'esito dei quali si procederà con la stipula dell'atto concessorio definitivo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche a fronte di una sola proposta progettuale, purché la stessa abbia conseguito il punteggio minimo previsto nel presente Avviso.

Ai fini della formazione della graduatoria, in caso di parità di punteggio espresso in sede di valutazione, la Commissione procederà tramite sorteggio a mezzo di schede.

In caso di rinuncia alla concessione assegnata da parte dell'aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a favore dei soggetti collocati in posizione utile in graduatoria.

Non saranno ammesse proposte in contrasto con i valori costituzionali, i principi dello Statuto del Comune di Milano e che diano luogo ad attività di propaganda politica, sindacale e/o religiosa; di diffusione di messaggi offensivi o comunque lesivi della dignità umana (espressioni di fanatismo, razzismo, odio e minaccia); di presidio dell'ordine pubblico.

#### ART. 8 - CONDIZIONI DI UTILIZZO

Il concessionario sarà tenuto ad utilizzare l'area assegnata per le finalità che ne hanno determinato la concessione e secondo le modalità indicate nella convenzione successivamente stipulata.

Lo spazio sarà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rimanendo a carico del concessionario la realizzazione di eventuali interventi e la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni occorrente per l'uso.

Tutti gli interventi manutentivi necessari saranno effettuati dal concessionario, previa autorizzazione e verifica dei competenti uffici tecnici comunali. Alla conclusione dei lavori l'Amministrazione comunale richiederà all'assegnatario le dichiarazioni attestanti la conformità delle opere e degli interventi di adeguamento degli impianti alle vigenti normative.

Il concessionario dovrà ottemperare in proprio alla normativa in materia di sicurezza e antincendio.

È vietata, se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione comunale, la cessione o la sublocazione totale o parziale anche gratuita dello spazio.

Il concessionario dovrà avviare le attività previste nella proposta progettuale selezionata entro 30 giorni dalla stipula dell'atto concessorio, pena la decadenza dell'atto stesso.

Il concessionario dovrà rilasciare lo spazio libero al termine della durata del contratto o, nel termine indicato dall'Amministrazione, in caso di revoca.

#### ART. 9 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno presentare la documentazione richiesta:

### **ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DELLE ORE 12:00 DEL 20/09/2024**

- a) PLICO SIGILLATO, recante ben visibile all'esterno la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN'AREA IN VIA CASCINA DEI PRATI" e i dati del soggetto presentante, presso la sede del Municipio 9, via Guerzoni 38 - 20159 Milano, dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 12:30
- b) TRAMITE PEC, al seguente indirizzo: [municipio9@pec.comune.milano.it](mailto:municipio9@pec.comune.milano.it), avente oggetto "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN'AREA IN VIA CASCINA DEI PRATI".

Si ricorda che, ai fini della validità giuridica, l'utilizzo della PEC è riservata agli utenti in possesso di una casella di posta certificata (art. 1 DPR 11/02/2005).

La documentazione presentata oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida.

Entro il termine indicato, e attraverso le modalità di cui alla lettera a) o lettera b) i soggetti interessati dovranno presentare in originale con firma autografa o digitale se inviata con PEC:

- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (allegato 1) provvista di marca da bollo da € 16,00 annullata (se non dovuta indicare il riferimento normativo di esenzione), debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante, utilizzando il modulo di domanda predisposto;
- PATTO DI INTEGRITÀ tra il Comune di Milano e il legale rappresentante del soggetto proponente (allegato 2).
- Statuto e Atto costitutivo per le associazioni.
- Documentazione aggiornata comprovante i poteri di firma del presidente/legale rappresentante.



Municipio 9  
Unità Supporto agli Organi del Municipio



Comune di  
Milano

- Mandato collettivo speciale con rappresentanza dal quale risulta la delega delle Associazioni mandanti (in caso di raggruppamento temporaneo di Associazioni).
- PROPOSTA PROGETTUALE secondo quanto indicato dall'art. 7 del presente Avviso.
- BILANCIO PREVENTIVO (entrate e uscite) per ciascun anno di attività.

È facoltà della Commissione di valutazione richiedere chiarimenti circa la documentazione fornita da rendere nei termini e nella modalità indicati.

#### ART. 10 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono cause di esclusione dalla procedura selettiva di cui al presente Avviso:

- l'inosservanza delle modalità e dei termini di presentazione della domanda di partecipazione;
- la mancata presentazione della PROPOSTA PROGETTUALE;
- la presentazione di proposte progettuali che prevedano un uso dell'area per finalità diverse da quelle esplicitate nel presente Avviso;
- la presenza di contenziosi o morosità o occupazione senza titolo di immobili di proprietà comunale.

#### ART. 11 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'utilizzo dell'area difforme da quanto previsto nella convenzione e/o nel progetto presentato e la fruizione anche parziale da parte di utilizzatore diverso dal soggetto concessionario costituiscono causa di revoca della concessione e di risoluzione del contratto.

È sempre prevista la revoca del contratto per motivi di interesse pubblico con idoneo preavviso.

#### ART. 12 - RESPONSABILITA' E CONTROLLI

Il concessionario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento delle attività e delle prestazioni oggetto del contratto ed è, altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose e persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere sollevata e indenne l'Amministrazione comunale da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

A garanzia delle obbligazioni citati, il concessionario è tenuto a stipulare polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi.

Prima dell'avvio delle attività, e comunque non oltre il 31 dicembre 2024 il concessionario dovrà inviare al Municipio 9 copia della quietanza di avvenuto pagamento di detta polizza assicurativa.

L'Amministrazione comunale effettuerà per tutta la durata del contratto verifiche circa il regolare ed esatto adempimento degli obblighi previsti nel presente Avviso (artt. 4, 5 e 8) e nel contratto concessorio e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate.

#### ART. 13 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo PEC [municipio9@pec.comune.milano.it](mailto:municipio9@pec.comune.milano.it)



Municipio 9  
Unità Supporto agli Organi del Municipio



Comune di  
Milano

Le risposte saranno date solo sotto forma di FAQ, pubblicate nell'apposita sezione "Avvisi" del Comune di Milano. L'ultima pubblicazione delle FAQ avverrà entro il terzo giorno antecedente la scadenza di cui all'art. 9.

#### ART. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 2016/679 (Regolamento generale per la protezione dei dati Personali) i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano. Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m. e i. è la Direttrice Operativa - Ambito 3 - Municipio 9.

#### ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Notarianni - Funzionario dell'Unità Supporto agli Organi del Municipio 9.

LA DIRETTRICE OPERATIVA  
Ambito 3 - Municipio 9  
Dott.ssa Isabella Menichini  
(firmato digitalmente)

#### ALLEGATI:

1. Domanda di partecipazione
2. Patto di integrità
3. Planimetria
4. Schema di convenzione

MARCA  
DA BOLLO  
TARIFFA VIGENTE

AI  
COMUNE DI MILANO  
MUNICIPIO 9

### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER LA PER LA CONCESSIONE ONEROSA IN USO DI UN'AREA SITA IN VIA  
CASCINA DEI PRATI

ATTENZIONE: Ogni soggetto associato deve compilare singolarmente la domanda di partecipazione

IL SOTTOSCRITTO:																
NATO A:											IL:					
CODICE FISCALE DICHIARANTE:																
IN QUALITA' DI: <i>(indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)</i>																
DELL'ENTE <i>(denominazione/ragione sociale)</i>																
SEDE LEGALE: <i>(indirizzo)</i>																
SEDE OPERATIVA : <i>(indirizzo)</i>																
CODICE FISCALE ENTE:																
PARTITA IVA																
NUMERO TELEFONO (fisso)																
NUMERO TELEFONO (cell.)																
E-MAIL ENTE:																
PEC ENTE:																

Recapito di riferimento per ogni comunicazione relativa al presente Avviso:

COGNOME NOME:															
RECAPITI TELEFONICI:															
INDIRIZZO E-MAIL:															

CHIEDE

di partecipare all'Avviso per la concessione onerosa in uso di un'area sita in via Cascina dei Prati

PARTECIPA IN FORMA

- ◇ SINGOLA
- ◇ ASSOCIATA CON I SEGUENTI PARTNER (*denominazione/ragione - sociale forma giuridica - sede legale*)

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

Il capofila è:

\_\_\_\_\_

### PRESENTA

la proposta progettuale avente le seguenti caratteristiche:

*(è possibile allegare documenti dettagliati compilati in carattere Lato medium - 11 punti - giustificato)*

#### PROPOSTA PROGETTUALE (massimo 2500 caratteri)

Descrivere sinteticamente la proposta progettuale, mettendo in evidenza obiettivi e risultati che si intendono conseguire, azioni da realizzare, ambiti di attività delle attività e servizi offerti, destinatari (indicando numero di quantità e tipologia di pubblico coinvolto)

#### REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (massimo 2000 caratteri)

Descrivere sinteticamente attività, modalità organizzate e gestionali degli orti e delle iniziative proposte.

#### PIANO DI COMUNICAZIONE (massimo 2000 caratteri)

Descrivere sinteticamente le modalità di diffusione delle informazioni e per l'ampliamento dei soggetti coinvolti.

**ESPERIENZA PREGRESSA (max. 1000 caratteri)**

Descrivere sinteticamente l'esperienza pregressa nella gestione di progettualità/attività analoghe a quella oggetto del presente Avviso, il radicamento territoriale con e nel territorio del Municipio 9.

**RETE TERRITORIALE E SVILUPPO (max. 1000 caratteri)**

Descrivere sinteticamente la rete territoriale di attori coinvolti e le azioni da intraprendere per il suo sviluppo.

Allegare un bilancio preventivo (entrate e uscite) per ciascun anno di attività, ai fini di quanto previsto dall'articolo 5 dell'Avviso pubblico.

**DICHIARA**

Consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 artt. 46 e 47, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

1. Componenti degli organi di amministrazione, muniti del potere di rappresentanza, i seguenti Legali Rappresentanti: (indicare nome/cognome, dati anagrafici e di residenza, carica).

- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

(Barrare le caselle di interesse)

- ◇ di essere in possesso dei requisiti morali stabiliti per legge (D. lgs. 59/2010 e L.R. 6/2010) e artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023 e che nei propri confronti sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione del procedimento amministrativo che determinino gli effetti e le sanzioni di cui

all'art. 67 del d. lgs. 159/2011;

- ◇ di essere legittimato ad agire in nome e per conto del soggetto proponente;
- ◇ di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso;
- ◇ di non perseguire fini contrastanti, non coerenti e in conflitto di interesse con gli interessi pubblici e con i valori espressi dal Comune di Milano;
- ◇ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- ◇ di non avere procedimenti penali in corso;
- ◇ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella nello Stato in cui sono stabiliti;
- ◇ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- ◇ di rispettare il contratto nazionale di lavoro di settore, gli accordi sindacali e/o locali integrativi, le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci;
- ◇ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/99);
- ◇ di non trovarsi in alcuna delle condizioni che fanno divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui al D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche/integrazioni;
- ◇ che a carico dei soggetti cui è affidata l'amministrazione e/o la rappresentanza non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale per delitti finanziari o contro la Pubblica Amministrazione;
- ◇ di non avere pendenze derivanti da inadempimenti contrattuali nei confronti del Comune di Milano;
- ◇ l'insussistenza delle cause di esclusione, di partecipazione alle gare, previste dalla normativa antimafia (D. Lgs. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni);
- ◇ di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi, altresì, in caso di aggiudicazione a presentare in tempi brevi la documentazione non acquisibile direttamente da parte di questa Amministrazione;
- ◇ di essere consapevole che, ai sensi dell'art 13 del D.lgs 196/03, i dati acquisiti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno trattati solo per tale scopo;
- ◇ di accettare la riserva, da parte dell'Amministrazione, di revocare il presente procedimento per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
  
- ◇ di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Luogo, Data

Firma Legale Rappresentante

Allega alla domanda:  
(gli allegati sono tutti obbligatori)

- Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- Atto Costitutivo, Statuto ed eventuale iscrizione al Registro Unico degli enti del terzo Settore o Registro Regionale delle Onlus;
- Documentazione aggiornata attestante i poteri di firma del presidente/legale rappresentante attestante i poteri di firma;
- Mandato collettivo speciale con rappresentanza dal quale risulta la delega delle società mandanti (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Allegato 2 Patto di integrità;
- Bilancio preventivo (entrate e uscite) per ciascun anno di attività.

# COMUNE DI MILANO

## PATTO DI INTEGRITA'

Tra il COMUNE DI MILANO e

### II CONTRAENTE

*Per la concessione in uso di un'area sita in via Cascina dei Prati*

Questo documento, già sottoscritto dal Sindaco di Milano, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante al bando in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Ditta concorrente comporterà l'esclusione dalle gare.

**Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e di qualsiasi contratto assegnato dal Comune di Milano.**

Il presente Patto d'integrità va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip). Nelle procedure sotto soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti diretti per gli importi previsti dalla normativa vigente.

Detto Patto stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Milano e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Milano impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Comune di Milano si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti le gare: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il Comune di Milano informa, la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Il Comune di Milano informa il proprio personale e tutti i soggetti in esso operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.

Il Comune di Milano:

- attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra richiamati, ed alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Milano.

- aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

Il Comune di Milano formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

La sottoscritta Ditta si impegna a segnalare al Comune di Milano qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Ditta dichiara inoltre:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
- di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto;
- di non utilizzare, nell'esecuzione dei Contratti, subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani;
- di informare l'Amministrazione Comunale di ogni fatto e di qualsiasi notizia riconducibile a possibili casi di traffico di esseri umani e/o violazioni di norme a tutela degli stessi, riscontrate nell'esecuzione del contratto e/o nell'approvvigionamento di materiali e/o subforniture;
- di collaborare con l'Amministrazione in relazione a qualsiasi possibile indagine e/o informativa in merito alla violazione di norme in materia di tratta di essere umani, fermo restando il tempestivo coinvolgimento delle Autorità competenti;
- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, (relativo al c.d. divieto di *pantouflage*) o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39 verrà disposta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento.

Ai fini del divieto di *pantouflage* devono considerarsi dipendenti della Pubblica Amministrazione i dirigenti, i funzionari che svolgono incarichi dirigenziali, ad esempio ai sensi dell'articolo 19 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. o ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Sono ricompresi nell'applicazione del divieto anche coloro che abbiano partecipato al procedimento di formazione del potere autoritativo o negoziale in questione incidendo in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio attraverso la elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori.

Il divieto per il dipendente cessato dal servizio di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari di poteri negoziali e autoritativi esercitati nei limiti e con le precisazioni prima citate è da intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato o l'affidamento di incarico di consulenza da prestare a favore degli stessi.

La sottoscritta Ditta si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito delle gare in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il “congruo ammontare dovuto per servizi legittimi”.

La sottoscritta Ditta dichiara di essere a conoscenza che nel Comune di Milano è stata attivata la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. “*Whistleblowing*”.

La sottoscritta Ditta è tenuta, in vigore di contratto, a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi della procedura del c.d. “*Whistleblowing*”, ai sensi della normativa in materia, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Milano accessibile al seguente indirizzo web: <https://whistleblowing.comune.milano.it/#/> nel caso in cui le segnalazioni riguardino illeciti o irregolarità relativi al Comune di Milano e dovrà dare evidenza dell'intervenuta informazione alla Direzione comunale con cui ha stipulato il contratto entro giorni 15 dalla definizione dell'accordo contrattuale o dalla consegna anticipata dei lavori/beni/servizi ove avviata, per ragioni di urgenza, prima della stipula del contratto.

La suddetta Ditta si obbliga ad estendere le stesse comunicazioni anche nei confronti dei subappaltatori.

La sottoscritta Ditta dichiara di essere consapevole e di accettare che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ◆ risoluzione o perdita del contratto;
- ◆ escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- ◆ escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- ◆ responsabilità per danno arrecato al Comune di Milano nella misura minima del 2% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ◆ responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ◆ esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Milano per 3 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Comune di Milano e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Milano, .....

PER IL COMUNE DI MILANO:  
LA DIRETTRICE OPERATIVA  
AMBITO DI COORDINAMENTO 3  
MUNICIPIO 9  
Isabella Menichini  
(firmato digitalmente)

TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA  
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE



Scala 1:1000

Data: 4/7/2024

© Comune di Milano, © Regione Lombardia

GreenSpaces

**COMUNE DI MILANO**

**CONVENZIONE CON \_\_\_\_\_ PER LA CONCESSIONE DELLO SPAZIO DI PROPRIETA' COMUNALE DI VIA CASCINA DEI PRATI snc, NUOVO CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI MILANO AL FOGLIO 35, MAPPALE 89/PARTE, 90/PARTE E 270/PARTE, PER LA REALIZZAZIONE DI ORTI URBANI IN AMBITI TERRITORIALI COMUNALI - DURATA DELLA CONCESSIONE \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ (approvata con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)**

**PREMESSO CHE**

- Il Comune di Milano con deliberazione n. 1143 del 25 maggio 2012 ha avviato un processo di partecipativo per la gestione del verde e per la valorizzazione degli spazi in città attraverso la collaborazione tra istituzioni ed associazioni che “vogliono prendersi cura collettivamente del bene pubblico”;
- il Comune di Milano è proprietario dell'area sita in Milano, via Cascina dei Prati, individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 35, mappali 89/parte, 90/parte e 270/parte, inventariata nell'elenco delle proprietà del Comune di Milano, con una superficie catastale pari a mq. 5.080 circa, come da allegato parte integrante della presente Convenzione;
- con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2024, la Giunta del Municipio 9, ha approvato le linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione dell'area di via Cascina dei Prati snc;
- con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di un soggetto a cui affidare in concessione l'area di via Cascina dei Prati snc per il periodo \_\_\_\_\_ – \_\_\_\_\_ unitamente allo schema del presente atto;
- con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2024 è stato approvato l'esito dei lavori di valutazione delle istanze progettuali pervenute e individuato il soggetto concessionario.

Tutto ciò premesso, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto

**TRA**

il Comune di Milano – Municipio 9, con sede legale in Milano - Piazza della Scala n. 2 – (C. F. 01199250158), (di seguito il Comune) rappresentato da ISABELLA MENICHINI, che interviene alla stipula del presente atto nella sua qualità di Direttrice Operativa – Ambito 3 – Municipio 9 che agisce ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 71 del vigente Statuto del Comune di Milano, e in forza del provvedimento sindacale del 14/03/2024 - P.G. 149270.I/2024

**E**

\_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ - (C.F./P.IVA \_\_\_\_\_) (di seguito il  
Concessionario) rappresentata da \_\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_.

i quali dichiarano espressamente rispondenti a verità i dati loro riguardanti e sopra riportati e di essere in possesso delle attribuzioni inerenti alla rappresentanza ed ai poteri contrattuali necessari alla stipula del presente atto

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1) PREMESSE E OGGETTO**

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.
2. Oggetto della Convenzione è la concessione di un'area comunale per la realizzazione di orti urbani in cui promuovere nuove esperienze in materia di coltivazione sostenibile, momenti formativi e informativi rivolti alla cittadinanza e offrire spazi per l'aggregazione e l'organizzazione di iniziative ed eventi.
3. L'area individuata per la realizzazione di quanto richiamato nel punto precedente è sita in via Cascina dei Prati, individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 35, mappali 89/parte, 90/parte e 270/parte, inventariata nell'elenco delle proprietà del Comune di Milano, con una superficie catastale pari a mq. 5.080 circa.

#### **ART. 2) ATTUAZIONE DEL PROGETTO e OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

1. Il Concessionario si impegna a realizzare le attività di cui all'articolo 1, puntualmente ed esattamente, svolgendo le relative attività secondo i contenuti, modalità, tempistiche e risorse umane, strumentali ed economiche, indicate nella proposta progettuale selezionata ed allegata alla presente Convenzione quale parte integrante e sostanziale.
2. Il Concessionario si impegna a programmare le attività e le iniziative volte a dare attuazione al progetto di concerto con il Comune. Eventuali modifiche, che si dovessero rendere necessarie per la realizzazione del progetto, dovranno essere concordate e condivise con il Comune e, in ogni caso, non potranno determinare spesa a carico dell'Amministrazione comunale.
3. L'attuazione del progetto dovrà essere gestita dal referente di cui all'art. 3.
4. Il Concessionario si impegna a inviare al Comune con cadenza annuale una relazione illustrativa delle attività svolte, dei risultati ottenuti e delle spese sostenute e delle entrate conseguite nell'anno solare di riferimento, oltre ogni altra informazione ritenuta utile.
5. Saranno a carico del soggetto assegnatario:
  - spese per utenze;

- i costi della manutenzione ordinaria dell'area in concessione;
  - la custodia e la pulizia;
  - l'allestimento dello spazio e delle attrezzature e il mantenimento della loro funzionalità;
  - i costi dell'eventuale allestimento degli spazi per la realizzazione, compatibilmente con la destinazione e le dimensioni degli spazi stessi, di nuove progettualità;
  - il pagamento del canone di concessione annuo indicato nel successivo art. 4.
6. La presa in carico dell'area viene formalizzata con la sottoscrizione della presente Convenzione.

**ART. 3) REFERENTI DEL PROGETTO E CONTROLLI**

1. Per il Comune la referente è Patrizia Ballarotto, Responsabile dell'Unità Servizi del Municipio 9.
2. Per il Concessionario il referente è \_\_\_\_\_.
3. Le parti si impegnano a comunicare il nominativo del referente entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.
4. Il Concessionario è tenuto a garantire al Comune, in qualsiasi momento, il diritto di svolgere direttamente e/o indirettamente, ispezioni sull'area e controlli sulle attività svolte, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto nella presente Convenzione e garantire il corretto perseguimento delle attività progettuali previste.

**ART. 4) DURATA DELLA CONCESSIONE E CANONE CONCESSORIO**

1. La Concessione avrà durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, con eventuale rinnovo esplicito per ulteriori 6 anni, previa richiesta esplicita inviata al Municipio 9 almeno 180 giorni precedenti il termine previsto di conclusione della presente Concessione.
2. È escluso ogni tacito rinnovo della presente Concessione.
3. Il canone annuo concessorio calcolato è pari ad € \_\_\_\_\_ da corrispondere secondo le modalità e nei termini indicati dal Comune.

**ART. 5) PROGETTAZIONE DEGLI AMBITI ORTIVI, REGOLE DI GESTIONE E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

1. Il Concessionario progetterà e realizzare, a proprie cure e spese, l'area destinata ad orto urbano, in considerazione dello stato dell'area all'atto della sottoscrizione della presente Convenzione, secondo i seguenti criteri
  - a. Le particelle ortive di nuova costruzione dovranno avere dimensione massima di 60 mq. e potranno essere organizzate per moduli o gruppi (4/6/8 particelle). Potranno essere previsti moduli di coltivazione collettiva, nella misura massima di 400 mq., e particelle destinate a

coltivazione didattica e dimostrativa, per favorire la socializzazione, la coesione sociale e la diffusione di buone pratiche di coltivazione e utilizzo del suolo.

- b. Non potranno essere realizzate casette per le singole particelle ortive, ma potranno essere posizionate singole cassapanche per il ricovero degli attrezzi – che andranno regolarmente mantenute e custodite – oppure istituiti depositi comuni.
  - c. Dovrà essere predisposta un'area per il posizionamento dei cassonetti dell'immondizia, ubicata in prossimità dell'ingresso, di dimensioni adeguate al numero di particelle e alle attività svolte.
  - d. La coltivazione si svolgerà in vasca o in terra, con riporto di terra di coltivo a cura del Concessionario.
  - e. Dovrà essere implementata idonea modalità di irrigazione tramite l'allacciamento all'acquedotto comunale, o la costruzione di un pozzo di 1^ falda preventivamente autorizzato, e/o la raccolta di acque meteoriche in contenitori omogenei che andranno regolarmente mantenuti e custoditi.
  - f. Non potranno essere create recinzioni artificiali tra le particelle ortive. Eventuali divisioni saranno realizzate con piccole siepi, ondulazioni del terreno, piante, cordoli di legno e di materiali organici.
  - g. La recinzione esterna dell'intera area, permeabile alla vista, non potrà essere di altezza superiore ai 150 cm., al fine di delimitare l'ambito urbano di coltivazione e rendere più gradevole il contesto stesso.
2. Il Concessionario si impegna a rispettare, e a far rispettare agli ortisti, le seguenti regole di gestione:
- a. Ogni coltivazione orticola potrà essere effettuata in appositi cassoni sopraelevati o su strati riportati di terreno di coltivo. La coltivazione florovivaistica e delle specie ornamentali, potrà essere svolta in piena terra, senza necessità di effettuare preventive analisi del terreno.
  - b. La coltivazione dovrà essere obbligatoriamente coerente con il profilo ecologico dell'area, anche tramite l'impiego di specie rustiche, evitando l'uso di pesticidi, diserbanti e sementi OGM. Dovranno essere attuate pratiche di coltivazione biologiche, biodinamiche e di permacultura volte alla tutela del terreno e dell'ecosistema e al risparmio idrico.
  - c. La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sarà effettuato in modo differenziato e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Non è consentita la produzione di "compost" mediante utilizzo di scarti vegetali provenienti dalla coltivazione dell'area.

- d. Potranno, in base alla valutazione del Comune, essere costruiti manufatti, solo se temporanei e ad uso collettivo, con il vincolo della facile rimozione della struttura stessa, la sua integrazione nell'ambiente e nel rispetto del decoro urbano.
  - e. È vietato svolgere coltivazione con finalità di lucro, attività commerciale o altre attività diverse da quella di coltivazione orticola, così come avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno.
  - f. È vietato il transito e il parcheggio di veicoli all'interno dell'area.
  - g. È vietata ogni attività di natura commerciale o pubblicitaria all'interno dell'area concessa, se non previa autorizzazione da parte della Giunta del Municipio 9 e con la garanzia di un rivestimento totale dei potenziali introiti nella gestione dell'area data in concessione e nella realizzazione delle attività progettuali.
3. È fatto obbligo al Concessionario di:
- a. Dotarsi di un "Regolamento d'uso" interno, cui gli associati faranno riferimento, allegato quale parte integrante della presente Convenzione.
  - b. Allestire, a proprie cure e spese, l'area per l'attività orticola, comprese eventuali opere necessarie per l'adduzione dell'acqua – e per la loro manutenzione – facendosi carico della relativa fornitura. In tale fase il Concessionario dovrà tenere conto della presenza di sottoservizi insistenti sull'area assegnata e quindi richiedere preventivamente agli Uffici degli Enti preposti i pareri di competenza e a razionalizzare la progettazione in funzione degli stessi.
  - c. Assumere tutti gli oneri inerenti alla gestione dell'area data in concessione, la gestione dell'orto e la realizzazione delle attività progettuali previste, comprese le diverse utenze necessarie.
  - d. Garantire per l'intera durata della Convenzione le adeguate coperture assicurative, come previste dal successivo art. 7.
  - e. Mantenere per tutta la durata della Convenzione, l'area concessa in buono stato, privo di rifiuti, detriti e materiali di risulta, assicurandone la stretta conformità con la destinazione d'uso prevista dal presente atto.
  - f. Non apportare alcuna modifica strutturale all'area (potature o abbattimento di alberi a titolo esemplificativo) se non previo accordo con il Comune e secondo le indicazioni fornite dalla competente Direzione/Area comunale in merito alla tutela delle preesistenze vegetazioni e naturalistiche di rilevanza ambientale e/o paesaggistiche, che dovranno essere conservate e valorizzate.

- g. Garantire l'accesso al pubblico, facilitare la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini, al fine di creare una comunità di quartiere quanto più aperta possibile alle diverse età, provenienze geografiche e condizioni socio-economiche e culturali, attraverso un programma di attività strutturato e diversificato di cui dare la più ampia comunicazione pubblica.
  - h. Posizionare all'esterno dell'area, in luogo visibile, una targa con scritto in modo indelebile, secondo la grafica fornita dal Comune, il nome dell'orto urbano, il nome del soggetto Concessionario, brevi informazioni inerenti le modalità di partecipazione/gestione e di contatto del Concessionario.
  - i. Rilasciare l'area libera da cose e manufatti al termine della Convenzione, o in caso di revoca della stessa, salvo che venga diversamente richiesto dal Comune, a titolo gratuito.
4. In caso di inosservanza di quanto previsto dai precedenti punti 1, 2 e 3, e l'inosservanza stessa sarà formalmente contestata all'Associazione. In caso di grave o reiterata inosservanza di quanto previsto nel presente articolo e dal "Regolamento d'uso" sarà avviata la procedura per la revoca della concessione, previo contraddittorio con il Concessionario.

#### **ART.6) ESONERO DI RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE**

1. Il Concessionario si obbliga a sollevare il Comune da ogni onere e responsabilità inerenti e/o connesse alla realizzazione e allo svolgimento delle attività di cui al progetto, siano esse esercitate direttamente ovvero attraverso l'ausilio di altri soggetti.
- In particolare il Concessionario si impegna a tenere indenne, sia civilmente sia penalmente, il Comune da qualsivoglia responsabilità pretesa, diritto e/o ragione anche di terzi, assumendosi sin d'ora ogni responsabilità anche conseguente dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni vigenti nonché da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni, riserve e pretese, azioni di risarcimento di imprese, fornitori e terzi, in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione della presente convenzione.
2. Il Concessionario si impegna a garantire la copertura assicurativa RC (responsabilità civile) per danni causati a persone, animali e cose, nello svolgimento delle attività progettuali previste dalla presente convenzione e nell'utilizzo dell'area data in concessione, anche mediante integrazione di polizza esistente dandone dimostrazione mediante consegna di copia del relativo documento al Municipio 9.

#### **ART. 7) CESSIONE DELLA CONCESSIONE**

1. E' vietata la cessione, anche parziale, della presente concessione, pena la decadenza della medesima.

2. La cessione si configura anche nel caso in cui il Concessionario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

**ART. 8) REVOCA DELLA CONCESSIONE**

1. Il Comune procederà alla revoca della concessione in caso di mancato avvio del progetto entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione.
2. Il Comune procederà, altresì, alla revoca della concessione nei casi previsti dall'art. 3 comma 4.

**ART. 9) FACOLTA' DI RECESSO**

1. Il Concessionario ha la facoltà di recedere dalla Convenzione previo preavviso motivato, tale cioè da non consentire la realizzazione dei contenuti progettuali alla base della presente Convenzione, alla controparte di almeno 90 giorni.
2. Il Comune ha facoltà di recesso, con preavviso di sei mesi, nel momento in cui si rendesse necessaria la disponibilità dell'area per opere di interesse pubblico. In tal caso al Concessionario non spetta alcun risarcimento o indennizzo.

**ART. 10) RINVIO E CONTROVERSIE**

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari comunali vigenti, nonché alla proposta progettuale selezionata con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
2. La competenza per eventuali controversie inerenti e dipendenti dall'esecuzione della presente convenzione è quella del Foro di Milano.

Ai sensi e nel rispetto della disciplina contenuta in materia di protezione dei dati personali le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personal all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile della presente convenzione.

Letto confermato e sottoscritto.

Milano, data della firma digitale.

**La Direttrice Operativa – Ambito 3**

**Il** \_\_\_\_\_

**Municipio 9**

\_\_\_\_\_

**Isabella Menichini\***

\_\_\_\_\_\*

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



## GIUNTA DI MUNICIPIO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 122 DEL 07/08/2024

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI  
AREA MUNICIPI  
AMBITO 3  
MUNICIPIO 9

### Proposta nr. 1443

**Oggetto: Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso dell'area di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in via Cascina dei Prati, di mq. 5.080 circa, ad uso "orti".**

**Il presente provvedimento non comporta spesa.  
Immediatamente eseguibile.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sette, del mese di agosto alle ore 12.30 nella sede del Municipio 9 si è riunita la Giunta Municipale

Si dà atto che risultano presenti i seguenti nr. 4 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
ANITA PIROVANO	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	SI	MARIO ESPOSITO	ASSESSORE	SI
TIZIANA ELLI	ASSESSORE	SI	MIRKO MAZZALI	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza la Presidente del Municipio Anita Pirovano

Partecipano all'adunanza: il Direttore Operativo Ambito 3 Isabella Menichini e i Funzionari Giuseppina Pedata e Antonio Notarianni

### La Presidente

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto:  
Vista la proposta della Presidente Pirovano e dell' Assessore Mazzali in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione.

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 42 c. 1 del Regolamento dei Municipi  
Con votazione unanime

### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

Data l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime dei suoi componenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 42 comma 6 del Regolamento dei Municipi.



Municipio 9  
Unità Supporto agli Organi del Municipio



Comune di  
Milano

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso dell'area di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in via Cascina dei Prati, di mq. 5.080 circa, ad uso "orti".

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

Direttrice Operativa Ambito 3  
Municipio 9  
Isabella Menichini\*  
firmato digitalmente

La Presidente del Municipio  
Anita Pirovano  
firmato digitalmente\*

Assessore alla Sicurezza, Coesione sociale,  
Commercio di prossimità, Politiche per il  
lavoro, Partecipazione, Demanio e spazi a usi  
diversi.  
Mirko Mazzali  
firmato digitalmente\*

\*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Municipio 9  
Unità Supporto agli Organi del Municipio



Comune di  
Milano

## LA GIUNTA MUNICIPALE

### Richiamato:

l'articolo 8 del Regolamento dei Municipi che prevede che questi ultimi, nell'ambito delle funzioni loro attribuite, abbiano competenza nella rilevazione e nell'analisi dei bisogni della comunità e del territorio rappresentati, nonché nella programmazione e nella progettazione di attività e servizi sul territorio.

### Premesso che:

- il Comune di Milano è proprietario dell'area sita in Milano, via Cascina dei Prati, individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 35, mappale 89/parte, 90/parte e 270/parte, inventariata nell'elenco delle proprietà del Comune di Milano, con una superficie catastale pari a mq. 5.080 circa;
- detta area è stata oggetto di concessione in forza della convenzione stipulata in data 13 febbraio 2015 all'Associazione "9x9" nell'ambito del progetto "Coltivami", conclusosi nel giugno 2024 e i cui risultati e le ricadute sul territorio sono stati particolarmente positivi anche per la comunità cittadina di riferimento;
- alla luce dei suddetti risultati, è stata richiesta la assegnazione dell'area a questo Municipio 9 allo scopo di avviare una nuova progettazione per la cura del sito, così da non disperdere i risultati conseguiti e assicurare alla collettività nuove opportunità di partecipazione e cura del territorio;
- detta area è stata pertanto assegnata dalla Direzione Patrimonio Immobiliare - Area Patrimonio strumentale, archivi e D.Lgs. 81/2008 in data 5 agosto 2024 come da atto P.G. 425390/2024 al Municipio 9;
- il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 prevede l'impegno da parte dell'Amministrazione comunale orientata alla messa a reddito e alla razionalizzazione della gestione del patrimonio come leva per favorire lo sviluppo di progetti in ambito economico e sociale nell'ottica di un'efficiente gestione della risorsa pubblica;
- il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 del Municipio 9 prevede che *"In collaborazione con comitati di quartiere associazioni e singoli cittadini si promuoveranno proposte ed idee per la valorizzazione delle aree verdi esistenti e per la diffusione di stili di vita rispettosi del verde. Il Municipio si farà facilitatore di iniziative di educazione ambientale organizzate da associazioni e da soggetti del terzo settore, anche con il coinvolgimento degli istituti scolastici."*

### Considerato che:

- la Giunta Comunale, a partire dalla Deliberazione n. 1143 del 25/05/2012, ha avviato un progetto strategico di mandato per lo sviluppo di percorsi partecipativi finalizzati alla gestione del verde e per la valorizzazione degli spazi in città attraverso la collaborazione tra istituzioni ed associazioni che *"vogliono prendersi cura collettivamente del bene pubblico"*;
- detta Deliberazione è stata successivamente integrata con atto n. 451 del 13/03/2015, che ha esteso l'ambito di applicazione della Deliberazione 1143/2012 anche alle aree sottoutilizzate quale modalità di contrasto al degrado e all'abbandono;
- quanto testé richiamato, ha trovato conferma - a seguito di un processo di sistematizzazione e aggiornamento degli strumenti regolamentari comunali - dal "Regolamento d'uso e tutela del verde pubblico e privato", adottato dal Consiglio Comunale nella seduta dell'11/12/2017 con deliberazione n. 37, in particolare articolo 1 comma 1 *"Il presente Regolamento disciplina, nell'ambito dei principi dell'ordinamento delle autonomie locali, l'attività diretta alla salvaguardia, all'uso, alla progettazione e realizzazione, alla fruizione e alla corretta gestione del verde del Comune di Milano promuovendo, a tal fine, la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni, attraverso il decentramento e le municipalità quando istituite, e la collaborazione delle associazioni di volontariato."*;
- infine, il "Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici", adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 10 novembre 2022 con deliberazione n. 87, prevede per soggetti senza scopo di lucro che i beni *"possono essere assegnati con un canone o corrispettivo agevolato non inferiore al 30% del valore di mercato [...] Potranno altresì"*



Municipio 9  
Unità Supporto agli Organi del Municipio



Comune di  
Milano

*essere applicati i seguenti coefficienti di riduzione (cumulabili tra loro) del canone agevolato sopra menzionato in ragione di:*

- *attività rivolte a soggetti in situazione di fragilità, di ridotta autonomia, persone con disabilità, a rischio di esclusione sociale e di discriminazione (coeff. 15%);*
- *dislocazione in aree/quartieri periferici e disagiati (coeff. 5%)*'.

I progetti potranno prevedere anche la realizzazione di aree conviviali e attività – compatibili con il bene dato in concessione – che contribuiscano alla sostenibilità economica dell'iniziativa proposta, purché coerenti con le finalità del progetto complessivo e non prevalenti.

Tenuto conto che:

- l'area in oggetto verrà, pertanto, destinata alla realizzazione di attività progettuali coerenti con le linee di indirizzo in approvazione tra cui: progetti di partecipazione aperti alla cittadinanza, attività di valorizzazione e fruizione dell'area verde da parte dei cittadini;
- per le finalità sopra richiamate, l'area sarà concessa per un periodo di 6 anni, eventualmente rinnovabili per una sola volta di ulteriori 6 anni, così da non pregiudicare in alcun modo successive utilizzazioni dell'area.

Atteso che:

il canone di locazione viene calcolato secondo le tariffe ed i criteri per le aree ad uso "orti", stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1292/97, il quale è stato aggiornato annualmente in base alla variazione dell'indice ISTAT, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata. I valori espressi sono in linea con quelli esposti dal Bollettino Immobiliare edito dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, secondo semestre 2024.

Preso atto che:

- l'essenza delle concessioni pubbliche è, il perseguimento degli interessi generali in modo più efficiente, efficace ed economico attraverso l'attività dei privati. L'Amministrazione pubblica può ricorrere, dunque, allo strumento concessorio, in un'ottica collaborativa con il privato, per garantire alla collettività un migliore perseguimento degli interessi pubblici. Nelle concessioni di beni pubblici, infatti, il menzionato perseguimento di interessi pubblici si integra con l'incremento delle potenzialità di sfruttamento e ottimizzazione della cura e della gestione del bene concesso al privato, senza che ne venga alterata la destinazione funzionale pubblicistica iniziale;
- in particolare, *"la concessione in comodato di beni di proprietà dell'ente locale è da ritenersi ammissibile nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni"* (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 172/2014/PAR);
- la Sezione regionale di controllo per il Veneto (Deliberazione n. 716/2012/PAR) precisa poi che una deroga al principio di redditività dei beni pubblici è giustificata *"solo dall'assenza di scopo di lucro dell'attività concretamente svolta dal soggetto destinatario di tali beni. (...) la sussistenza o meno dello scopo di lucro, inteso come attitudine a conseguire un potenziale profitto d'impresa, va accertata in concreto, verificando non solo lo scopo o le finalità perseguite dall'operatore, ma anche e soprattutto le modalità concrete con le quali viene svolta l'attività che coinvolge l'utilizzo del bene pubblico messo a disposizione"*;
- la funzione concessoria, si configura in questo senso quale provvedimento amministrativo funzionale a garantire un più efficiente sfruttamento del bene pubblico senza distoglierlo dalla sua destinazione naturale;
- all'interno del procedimento che si sta delineando, nello specifico, assumono rilievo primario i principi generali di pubblicità, trasparenza e concorrenza nella scelta del contraente, presenti tanto a livello nazionale quanto europeo.

Precisato che:

Il contratto di concessione d'uso verrà stipulato con le seguenti clausole essenziali:

1. uso prevalente: orti;



Municipio 9  
Unità Supporto agli Organi del Municipio



Comune di  
Milano

2. durata: 6 anni, rinnovabili per ulteriori 6 anni, dalla data di stipulazione;
3. canone annuo presunto: € 8.940,80 (€ 1,76 x mq. 5.080 ad uso orti) oltre rivalutazione Istat annuale in aumento, calcolato secondo le tariffe stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1292/97 per l'uso specifico. Al canone annuo richiamato, dovranno essere applicati gli abbattimenti previsti dal *Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici* compatibilmente con la proposta progettuale presentata e la natura giuridica del soggetto proponente;
4. obbligo di corrispondere l'interesse legale per il mancato pagamento, anche parziale, del corrispettivo entro la data di scadenza di ciascuna rata;
5. obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area da parte da parte del concessionario per tutto il periodo della durata della concessione;
6. possibilità per il soggetto concessionario di individuare partners/sponsor per ampliare la progettazione, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di sponsorizzazioni

Precisato, infine che:

nella predisposizione della procedura ad evidenza pubblica, in particolare rispetto alle caratteristiche che le proposte progettuali dovranno rispettare, si indicano le seguenti linee di indirizzo, ulteriori rispetto a quanto già indicato in precedente e nei punti 1-6 del paragrafo precedente:

- a) **Obiettivo:** sviluppare una progettualità di medio periodo che permetta di rendere l'area in oggetto un punto di riferimento della realtà del quartiere e del Municipio attraverso azioni differenti e correlate;
- b) **Finalità:** cura del territorio, cura della persona, lotta alla marginalizzazione e alla solitudine, opportunità di crescita e partecipazione culturale e aggregativa;
- c) **Soggetti ammessi a partecipare:** Enti senza scopo di lucro in forma singola o associata;
- d) **Ambiti di attività da sviluppare:**
  - i. Coinvolgimento delle persone con disabilità e loro partecipazione alle attività proposte;
  - ii. fragilità socio-economiche e previsione di gratuità nella conduzione delle particelle ortive;
  - iii. organizzazione di iniziative aperte al pubblico;
  - iv. organizzazione di attività rivolte alle scuole del territorio.
- e) **Criteri di valutazione:** la scelta del soggetto concessionario avverrà sulla base di una graduatoria formata a seguito di valutazione delle proposte progettuali che terrà conto – tra gli altri - dei seguenti criteri: qualità della proposta progettuale; documentata e pregressa del soggetto proponente in ambiti di attività rispetto a quella prevista per l'ammissione alla selezione; adeguatezza e sostenibilità del piano economico elaborato per la sostenibilità del progetto e capacità di autofinanziamento.

Rilevato che:

sussistono gli estremi di urgenza al fine di predisporre tutti gli atti necessari e conseguenti a dare corso a quanto sopra previsto e per permettere una diffusione capillare delle informazioni e, pertanto, si propone l'immediata eseguibilità della presente proposta ai sensi dell'art. 42 co. 6 del Regolamento dei Municipi.

Acquisito:

sulla presente proposta, il parere di regolarità tecnica e di legittimità, espresso dalla Direttrice Operativa – Ambito 3 – Municipio 9 ai sensi dell'art. 42 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, allegato quale parte integrante e sostanziale della stessa.

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. e i.;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s. m. e i.;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- il vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il vigente Regolamento d'uso e tutela del verde pubblico e privato del Comune di Milano;
- il vigente Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da



Municipio 9  
Unità Supporto agli Organi del Municipio



Comune di  
Milano

assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici;

- la deliberazione n. 1292 del 8 aprile 1997 avente ad oggetto "Aggiornamento ed integrazione dei corrispettivi relativi alle concessioni di aree di proprietà comunale, di natura patrimoniale. Il provvedimento non comporta spese.";
- la deliberazione n. 27 del 9 novembre 2023 del Consiglio di Municipio 9 avente ad oggetto "DUP 2024-2026 del Municipio 9. Immediatamente eseguibile.";
- la deliberazione n. 61 del 3 maggio 2022 di Giunta municipale recante "Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Giunta del Municipio 9 di Milano, approvato ai sensi dell'art. 39 comma 5 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano. Immediatamente eseguibile".

#### DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso dell'area di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in via Cascina dei Prati, di mq. 5.080 circa, ad uso "orti", individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 35, particelle 89/parte, 90/parte e 270/parte, come da planimetria allegata, quale parte integrante e sostanziale, della presente proposta;
2. di dare atto che la Direttrice Operativa - Ambito 3 - Municipio provvederà all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'approvazione del presente provvedimento secondo le linee di indirizzo qui riportate;
3. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 co. 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.



Municipio 9  
Unità Supporto agli Organi del Municipio



Comune di  
Milano

AREA MUNICIPI  
AMBITO 3  
MUNICIPIO 9

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 1443 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:  
Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso dell'area di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in via Cascina dei Prati, di mq. 5.080 circa, ad uso "orti".

Il presente provvedimento non comporta spesa.  
Immediatamente eseguibile.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visti: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000

- l'art. 42, comma 1 del Regolamento dei Municipi
- l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
- la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 1943 del 12/03/2024 contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi Civici e Municipi.

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 3  
MUNICIPIO 9

*(firmato digitalmente)\**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Municipio 9  
Unità Supporto agli Organi del Municipio



Comune di  
Milano

AREA MUNICIPI  
AMBITO 3  
MUNICIPIO 9

### PARERE DI LEGITTIMITA'

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 1443 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso dell'area di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in via Cascina dei Prati, di mq. 5.080 circa, ad uso "orti".

Il presente provvedimento non comporta spesa.  
Immediatamente eseguibile.

### PARERE DI LEGITTIMITA'

Visti: - l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000

- l'art. 42, comma 1 del Regolamento dei Municipi
- l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
- le Determinazioni del Direttore Generale del Comune di Milano n. 1943 del 12/03/2024 contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi Civici e Municipi

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 3  
MUNICIPIO 9

*(firmato digitalmente)\**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Municipio 9



Comune di  
Milano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DEL MUNICIPIO 9 NR 122 DEL 07/08/2024

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COORDINATORE DEL  
MUNICIPIO 9

Pedata Giuseppina  
*(firmato digitalmente)\**

IL/LA PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9

Pirovano Anita  
*(firmato digitalmente)\**

Copia della presente deliberazione, verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Milano ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento dei Municipi ai signori Presidenti dei Gruppi consiliari municipali, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio del Comune di Milano.

IL COORDINATORE DEL  
MUNICIPIO 9

Pedata Giuseppina  
*(firmato digitalmente)\**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa